



## ***Primo Piano - Ralph Aiken & la fotografia: dalla Manchester Metropolitan University a New York, e oggi in Sardegna.***

**Roma - 17 ott 2019 (Prima Pagina News) Da anni la stampa internazionale non fa che raccontare le storie dei giovani italiani che emigrano all'estero in cerca di fortuna e che poi all'estero diventano delle vere e proprie star del sistema**

**produttivo del Paese che li ha accolti.**

Da anni la stampa internazionale non fa che raccontare le storie dei giovani italiani che emigrano all'estero in cerca di fortuna e che poi all'estero diventano delle vere e proprie star del sistema produttivo del Paese che li ha accolti. Oggi noi, invece, vogliamo raccontarvi la storia straordinaria di un famoso artista inglese che dopo aver girato mezzo mondo in cerca di "forti suggestioni" ha scelto di vivere il resto della sua vita sulla spiaggia di Chia, a Cagliari, innamoratosi non solo di una bellissima attrice sarda incontrata a New York, Anna Maria Baches (con lui in alto nella foto), ma innamorato soprattutto delle bellezze inenarrabili della Sardegna. Ralph Aiken è nato tra boschi e vallate, nella terra di grandi poeti e scrittori. Terzo figlio di una famiglia anglo-tedesca, è arrivato a sorpresa, quando i suoi due fratelli erano già adulti. Come tutti i più piccoli, in famiglia ha sempre sgomitato per guadagnarsi i suoi spazi e quando non riusciva a conquistarli, si immergeva nel suo mondo fantastico fatto di disegni, di musica, di letture. Ralph, oggi trentatreenne, bello come un Dio greco, è un sognatore che ama interpretare realtà e fantasia senza filtri ma, lasciandosi trasportare da luci e colori, sapori e profumi, lasciando liberi di esprimersi il suo cuore e i suoi pensieri. È anche per questo che come base ha scelto per lui e per la sua famiglia la Sardegna. È arrivato nell'Isola dei Nuraghi nel 2016 dopo una carriera accademica fatta di tanta arte: dalla Manchester Metropolitan University dove ha studiato Storia, Arte e Design, all'Accademia di Arte Drammatica di New York City da cui ha preso il via la sua vita da attore. Nella città della Grande Mela ha trascorso 4 anni, lasciando che il mix di culture e tradizioni segnassero la sua anima. Dall'America del Nord è rientrato nella sua Inghilterra, tentando di trovare nel teatro, cinema e tv, sfogo al suo amore per la recitazione. Ha lavorato in numerosi spettacoli teatrali, ha fatto parte del cast in film e ha girato diversi spot, senza però mai sentirsi veramente soddisfatto. Forse i tempi non erano giusti, forse questo era un percorso necessario per trovare la sua vera strada e per crescere. O forse, semplicemente, non era il suo futuro. In realtà, la Fotografia ha sempre suscitato in lui curiosità. Era qualcosa che lo attirava ma che accendeva il suo interesse a corrente alternata. Distratto probabilmente da "false passioni" e sicuramente da tragici fatti che segnano la vita di ognuno di noi, solo da qualche anno ha compreso quando sia importante catturare la realtà, quella vera, attraverso il click della sua Nikon. La conferma che la Fotografia non era solo una curiosità ma una necessità, uno sfogo della sua vitalità, è arrivata tra le strade e la gente della sua nuova



città, dove il cielo e il mare si incontrano ogni giorno in maniera diversa, dove trovi occhi gentili e modi apparentemente duri e chiusi, dove i colori sembrano aver trovato la loro pista da ballo. Cagliari, la Sardegna sono per lui una “grande piazza” in cui la vita si mostra con tutte le sue contraddizioni, le sue paure e le sue gioie, senza mai concedersi pause. La sua macchina fotografica gli consente di connettersi con queste mille realtà e di trasformare azioni, reazioni, abitudini ed emozioni quotidiane, da routine a eventi speciali. “È diventato ormai un luogo comune descrivere la Sardegna come un set a cielo aperto – ci spiega -, però è proprio così: la Natura, la storia, le tradizioni di questa antichissima Terra, offrono scenari senza confronto”. Ralph si immerge in questo mondo e trova piccole grandi meraviglie che incantano e commuovono, che scatenano emozioni e sollecitano interesse e curiosità. Questo giovane uomo britannico dagli occhi blu, innamorato della sua culla mediterranea, è profondamente felice quando, attraverso l’obiettivo della sua “scatola magica”, riesce a catturare un istante che andrebbe altrimenti perso per sempre. Osserva, studia, “sente” e scatta, rubando singoli momenti al “giorno per giorno”, mostrando il bello che c’è in ogni cosa, dando una voce e un viso a sconosciuti ignorati persino dal tempo, a persone sole e abbandonate, alla storia dentro gli occhi di individui che non hanno più neanche la forza di raccontare perché sono lontani da casa. La Sardegna degli ultimi anni, come tanti luoghi del Mediterraneo, è un crocevia di immigranti, è terra di conquista di sogni difficilmente realizzabili per tante anime che arrivano da periferie lontane dall’altra parte del mare. Senza giudicare ma con il desiderio di raccontare attraverso ritratti fotografici, Ralph Aiken sta ora lavorando da oltre 24 mesi al progetto “Ritratto d’Africa in Sardegna”, una collezione di volti di immigranti dell’Africa Occidentale e di rifugiati in fuga da zone di guerra e dalla povertà. È evidente che tutto questo produce per lui grande attenzione mediatica e generale. Oggi lui ha clienti in Italia, in Spagna e negli Stati Uniti, e ogni giorno esce con la sua macchina fotografica per fermare, anche se solo per qualche istante, il tempo e i ricordi di questo Paese, il nostro, che anche per lui rimane uno dei “Paesi più belli del mondo”. Storia, la sua, di un successo che è ancora tutto da vivere e da raccontare. (B.N)

*(Prima Pagina News) Giovedì 17 Ottobre 2019*